# Museologia

## Prof. Giovanni Valagussa

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base della storia dei musei, e più specificamente dei musei d’arte, intesi come luogo pubblico di raccolta di opere: dai primi fenomeni nel mondo antico e rinascimentale, fino all’età moderna e contemporanea. Con un approfondimento monografico.

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di descrivere le principali fasi dell’evoluzione del collezionismo e dei musei. Per la parte monografica sarà in grado di argomentare su un’opera o un luogo significativi rispetto al tema trattato.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

*Parte generale*

Storia dell’idea di museo, per problemi fondamentali, dalle origini ad oggi: i luoghi di conservazione delle opere d’arte nel mondo antico; il *Mouseion* di Alessandria; il collezionismo nel mondo romano; i tesori medievali; il collezionismo e il gusto dell’antico nel ‘400; gli studioli dell’età rinascimentale; il collezionismo di Francesco I de Medici; le ‘stanze delle meraviglie’; musei scientifici, biblioteche e quadrerie del ‘600; il *Gran Tour* del ‘700 e la nascita del museo moderno; gli Uffizi e il museo Pio-Clementino; i musei di Parigi nell’età della rivoluzione; i musei di Monaco e Berlino di primo ‘800; il collezionismo inglese e i musei d’arti applicate; le ‘esposizioni universali’ e le case-museo; il collezionismo e i musei americani tra fine ‘800 e primo ‘900; i musei monumentali del primo ‘900; il rinnovamento italiano degli anni ’50; la svolta funzionale ed estetica del Guggenheim di New York; nuovi spazi e nuove attività nel Centre Pompidou di Parigi per il museo moderno nell’età delle mostre.

*Parte monografica*

I musei nella letteratura, ovvero come uno scrittore legge lo spazio museale come ambiente per il suo racconto. Sono frequenti le citazioni di musei e ovviamente di città e luoghi d’arte nella letteratura. In particolare, per i musei l’occasione del racconto della visita alle sale, o a un dipinto in particolare, assume spesso una valenza simbolica e fantastica che non necessariamente si lega alla lettura storico-artistica dell’opera o della collezione in questione e anzi spesso le trascende per una interpretazione di altro segno. L’interesse per queste osservazioni in qualche modo anomale, se rapportate alla storia dell’arte tradizionale, apre a possibili nuove modalità di presentazione, di spiegazione, di contestualizzazione di opere che abitualmente sono esposte nell’allestimento e sono dotate di apparati esplicativi basati su una impostazione più tradizionale. Il legame tra testo letterario e museo dunque, aldilà della suggestione della lettura, può introdurre anche significative prospettive interpretative originali. Nella parte monografica del corso si analizzeranno diversi testi che in vario modo fanno riferimento a contesti museali.

***BIBLIOGRAFIA***

**Per la parte generale**

Si consiglia la lettura comparata di almeno due tra i seguenti testi: L.Binni – G.Pinna, *Museo. Storia e funzioni di una macchina culturale dal Cinquecento a oggi,* Milano, Garzanti, 1980 (1° ed.); A.Mottola Molfino, *Il libro dei musei*, Torino, Allemandi, 1991 (e successive edizioni); R.Schaer, *L’invention des musées*, Paris, Gallimard, 1993 (ed. it.: Il museo. Tempio della memoria, Universale Electa-Gallimard, Milano 1996); L.Becherucci, *Lezioni di museologia (1969-1980),* a cura di A.Boralevi e M.Pedone, Firenze, 1995; M.T. Fiorio, *Il museo nella storia: dallo studiolo alla raccolta pubblica,* Milano, Bruno Mondadori, 2011. Utili anche il riepilogo cronologico di V.Vercelloni, *Cronologia del museo*, Milano, Jaca Book, 2007 e il manuale di F.Bottari e F.Pizzicannella, *L’Italia dei tesori. Legislazione dei beni culturali, museologia, catalogazione e tutela del patrimonio artistico*, Bologna, Zanichelli, 2002.

**Per la parte monografica**

*Pezzi da museo. Ventidue collezioni straordinarie nel racconto di grandi scrittori*, (titolo originale: *Treasure Palaces. Great Writers visit Great Museums*) a cura di M.Fergusson, Palermo 2019 (ed. originale 2016); O.Pamuk, *Il museo dell’innocenza*, Torino, 2009 (ed. originale 2008). I testi letterari contenenti citazioni di ambienti museali saranno segnalati durante il corso.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, con immagini. I *power-point* delle lezioni saranno resi disponibili per gli studenti alla fine del corso.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame sarà svolto in forma orale. La valutazione verterà soprattutto sulla parte monografica del corso: la proporzione sarà approssimativamente di due domande sulla parte generale e due sulla parte monografica. Sarà richiesta allo studente la preparazione di un lavoro di approfondimento, da concordarsi col docente, su un argomento inerente la parte monografica del corso. Il voto finale unico terrà conto all’ 80% delle risposte alle domande del colloquio e al 20% dell’esposizione del lavoro di approfondimento.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Lo studente dovrà avere conoscenze di base – da manuale di scuola superiore – di storia dell’arte medievale e moderna; dovrà inoltre dimostrare la conoscenza diretta di almeno un museo importante in Italia, visitato di recente.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Dopo le lezioni. In periodo d’esame, dopo la sessione d’esame. Su appuntamento, con richiesta via email.